

# Villa Loreto: privatizzare?

## La casa di riposo nota dolente del bilancio cittadino

**MORETTA** - Da anni si parla di privatizzare la struttura della casa di riposo Villa Loreto, ogni 5 anni le varie amministrazioni che si susseguono, mettono l'argomento in primo piano nel programma delle loro liste. Così sarà anche per De Santis e per Banchio alla prossima tornata di fine maggio. Ma il problema non è di facile soluzione e chi mastica un po' di economia ben sa di cosa stiamo parlando. A partire da che fine farebbe il poco personale che ancora rimane in struttura con busta paga comunale, per arrivare al fatto che inevitabilmente i costi delle rette aumenterebbero non poco, secondo una prima stima dal 10 al 20%, ed andrebbero ad allinearsi alla media delle altre strutture del circondario. Già, perché a fronte di un bilancio di Villa Loreto che quadra sul milione e mezzo di euro, l'attuale perdita figurativa sfiora i 150mila euro, con una copertura dello specifico servizio a domanda individuale che raggiunge il 91%. Nel dato finale sono anche conteggiati gli ammortamenti dei fabbricati e le spese pro quota relative al personale comunale (tecnici, contabili, ecc). Determinate economie sui costi si potrebbero anche fare ma non si possono comprimere più di tanto, poiché tra le voci di spesa che più condiziona il bilancio c'è proprio quella del personale, sia dipendente che della cooperativa, impiegato per la pulizia, cucina, assistenza notturna, ecc il cui costo ormai è già ridotto all'osso. O meglio si potrebbe ulteriormente

ridurre, ma la qualità del servizio all'ospite ne risentirebbe non poco. Di conseguenza meno ospiti, letti vuoti e così via. Inoltre un imprenditore che si rispetti non si limiterebbe a coprire i costi vivi e gli ammortamenti (o l'eventuale affitto che il Comune farebbe pagare per l'uso della Struttura), bensì dovrebbe trattenersi un utile rapportato all'investimento ed al rischio d'impresa (quantifichiamo almeno un 5-7% sul volume di affari?). Et voilà, il gioco, o meglio l'aumento delle rette è fatto. E poi non è così scontato che

qualsiasi imprenditore firmerebbe una cambiale in bianco per quanto riguarda i numeri dei residenti morettesi cui fare un eventuale sconto o conservare con priorità un posto, motivo in più se su questo posto fosse previsto un minore incasso dovuto allo sconto che ogni amministrazione comunale che si rispetti dovrebbe chiedere per i propri concittadini. La scelta di privatizzare o di mantenere la struttura così com'è sarà sì politica, ma di certo ed in ogni caso non indolore.

**aldo fauda**



La casa di riposo Villa Loreto a Moretta